



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Enrico Mattei"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO delle SCIENZE UMANE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – fax 452735
<http://www.istitutomattei.bo.it>
iis@istitutomattei.bo.it – BOIS017008@pec.istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI ISTITUTO

DIPARTIMENTO AREA DISCIPLINARE
GIURIDICO-ECONOMICO AZIENDALE

MATERIE
DIRITTO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO: Prof. Maria Giovanna Peluso

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE
SEQUENZA DI LAVORO:**

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE VENGONO INDIVIDUATI PER OGNI MODULO CON ASTERISCO *

MODULI E UNITA' FORMATIVE DI DIRITTO	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – GLI STATI MODERNI Unità 1: Gli elementi costitutivi dello Stato. Unità 2: Il territorio e il popolo. Unità 3: Cenni sulle varie forme di Stato e di governo.	I caratteri dello Stato moderno e il ruolo di guida necessaria della comunità. Gli elementi che costituiscono lo Stato. *	Saper individuare le problematiche connesse all'elemento territoriale dello Stato e alla cittadinanza*	Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazioni in classe STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	6 ore
Modulo 2 – L' ORDINAMENTO INTERNAZIONALE Unità 1: I rapporti tra gli Stati e le grandi organizzazioni internazionali. *	Le fonti principali del diritto internazionale* La struttura e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali * Il ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali impegnate nella difesa dei	Saper riconoscere le competenze attribuite alle principali organizzazioni internazionali e comprendere il ruolo che svolgono. * Saper individuare gli aspetti problematici legati all'esercizio e alla tutela dei diritti umani.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI:	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	12 ore

Unità 2: Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani. *	diritti umani		Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi		
Modulo 3 – L'UNIONE EUROPEA Unità 1: Nascita ed evoluzione dell'Unione europea. * Unità 2: L'organizzazione dell'Unione europea. *	I principi e le scelte di valore espressi dai trattati comunitari. La composizione e le funzioni degli organi dell'Unione europea. *	Comprendere le tappe del cammino politico-istituzionale che hanno portato all'attuale assetto dell'Unione europea. * Comprendere l'architettura istituzionale dell'Unione europea* Saper individuare l'organo comunitario competente a intervenire in una certa situazione	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	8 ore

<p>Modulo 4 – LE CONTROVERSIE INTERNAZIONALI (cenni)</p> <p>Unità 1: Le controversie tra Stati. *</p>	<p>Il ruolo e le funzioni degli organi che amministrano la giustizia a livello internazionale. *</p>	<p>Saper riconoscere gli strumenti di cui dispongono gli Stati e i privati per la soluzione delle controversie che li riguardano. Comprendere la natura e le finalità dei diversi strumenti di diritto internazionale per la soluzione delle controversie di natura pubblica.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>4 ore</p>
<p>Modulo 5 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA</p> <p>Unità 1: Gli organismi di Bretton Woods. *</p> <p>Unità 2: L'Organizzazione Mondiale del Commercio *</p> <p>Unità 3: Verso l'integrazione economica.</p>	<p>Le organizzazioni impegnate nel processo di integrazione economica. *</p> <p>La natura e le funzioni dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. *</p>	<p>Saper riconoscere l'organizzazione competente a intervenire in certe situazioni economiche. Comprendere il cammino storico-politico che ha portato alla disciplina internazionale del commercio. Comprendere il ruolo svolto dai principali organismi internazionali del commercio.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>

<p>Modulo 6 – IL MERCATO GLOBALE</p> <p>Unità 1: La globalizzazione e le imprese multinazionali*</p>	<p>Gli aspetti principali del fenomeno della globalizzazione. *</p> <p>Le imprese multinazionali. *</p>	<p>Saper cogliere le cause e gli aspetti più significativi della globalizzazione economica. Comprendere cause ed effetti della globalizzazione economica. Comprendere il ruolo svolto dalle imprese multinazionali.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>
<p>Modulo 7 – IL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO</p> <p>Unità 1: Funzione e caratteri del diritto internazionale privato. *</p>	<p>Natura e ruolo del diritto internazionale privato. Le organizzazioni internazionali che operano con la finalità di uniformare il diritto internazionale privato. *</p>	<p>Saper indicare a quale ordinamento riferire la disciplina di una situazione oggetto del diritto internazionale privato.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>6 ore</p>

Modulo 8 – I CONTRATTI INTERNAZIONALI Unità 1: La formazione del contratto. * Unità 2: L'inadempimento delle prestazioni. *	Le caratteristiche e le funzioni svolte dai contratti internazionali. * I fattori di rischio ai quali sono esposti i contratti internazionali. *	Riconoscere le caratteristiche del contratto internazionale. Comprendere gli aspetti tecnici della redazione di un contratto di vendita internazionale. Identificare i contenuti principali di un contratto di vendita internazionale.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi	Verifiche sommativ e di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	10 ore
Modulo 9 – LA TUTELA DEI CONSUMATORI NELLA NORMATIVA EUROPEA Unità 1: I contratti per adesione, a distanza e fuori dei locali commerciali. * Unità 2: Le garanzie a tutela del consumatore. *	Le fonti nazionali e sovrnazionali a tutela dei consumatori. Le principali tipologie contrattuali stipulate dai consumatori. * I sistemi di garanzia atti a difendere i diritti del consumatore. *	Saper individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori. Riconoscere i propri diritti come consumatore e le garanzie a loro tutela. Saper individuare pratiche commerciali scorrette. Comprendere le modalità di stipulazione dei contratti di consumo.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, schede fornite dal docente, testi normativi	Verifiche sommativ e di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	6 ore
MODULI E UNITA' FORMATIVE DI RELAZIONI INTERNAZIONALI	CONOSCENZE	COMPETENZE/ABILITA'	METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	MODALITA' DI VALUTAZIONE	TEMPI
Modulo 1 – LA POLITICA DELLA SPESA E LA FINANZA PUBBLICA	Il concetto di attività economico-finanziaria pubblica e i caratteri. Le principali finalità della finanza pubblica come	Comprendere il ruolo della finanza pubblica nell'ambito del sistema economico nazionale e ai fini dello sviluppo economico.	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in	Verifiche sommativ e di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni	35 ore

<p>Unità 1: L'attività finanziaria pubblica. *</p> <p>Unità 2: La spesa pubblica. *</p> <p>Unità 3: Le entrate pubbliche. *</p>	<p>strumento di politica economica. *</p> <p>I soggetti che provvedono alla cura degli interessi pubblici. *</p> <p>Nozione della politica della spesa pubblica. *</p> <p>La struttura e i diversi tipi di imposta. *</p> <p>I criteri di distribuzione del carico tributario.</p>	<p>Comprendere la funzione che le spese e le entrate pubbliche hanno ai fini dell'attività della Pubblica Amministrazione. *</p> <p>Comprendere l'impatto della spesa pubblica sul sistema economico nazionale. *</p> <p>Individuare i criteri in base ai quali distinguere le varie forme di entrata. *</p> <p>Comprendere gli effetti derivanti da un incremento della pressione fiscale</p> <p>Comprendere i limiti dell'imposizione fiscale da parte dello Stato.</p> <p>Saper individuare la capacità economica di sostenere il peso delle imposte. *</p> <p>Comprendere gli effetti dei tributi sui prezzi che si formano nel mercato e gli effetti economici dei diversi tipi di imposte. *</p>	<p>classe</p> <p>Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI:</p> <p>Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, testi normativi</p>	<p>orali</p> <p>brevi/lunghe, test, questionari.</p>	
--	--	--	--	--	--

<p>Modulo 2 – IL BILANCIO DELLO STATO</p> <p>Unità 1: Funzioni, caratteri e tipologie del bilancio. *</p> <p>Unità 2: Classificazione delle entrate e delle spese e i risultati differenziali. *</p> <p>Unità 3: Le politiche di bilancio e i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica.</p> <p>Unità 4: Il disavanzo in Italia e la politica di bilancio; il Patto di stabilità e crescita; il crescente ruolo dell'UE in tema di finanza pubblica. *</p> <p>Unità 5: La formazione del bilancio * e il ciclo della programmazione finanziaria.</p>	<p>Le caratteristiche essenziali del bilancio pubblico e come è strutturato. *</p> <p>Le fonti costituzionali e legislative della normativa sul bilancio.</p> <p>Tipi di bilancio. *</p> <p>Le fasi in cui si articola il processo di bilancio. *</p> <p>La struttura del bilancio dello Stato italiano.</p> <p>I risultati differenziali.</p> <p>I tipi di controllo sul bilancio dello Stato. *</p> <p>Il ruolo svolto dalla tesoreria dello Stato.</p> <p>I mezzi di copertura del deficit di bilancio e, in particolare, il debito pubblico. *</p> <p>Gli interventi dell'UE per il contenimento del debito pubblico e del deficit di bilancio. *</p>	<p>Riconoscere la funzione del bilancio nel sistema politico, giuridico ed economico dello Stato.</p> <p>Comprendere il rapporto fra l'equilibrio dei conti pubblici e la crescita equilibrata del sistema economico.</p> <p>Essere consapevoli degli effetti che il debito pubblico produce nell'economia nazionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di bilancio. *</p> <p>Distinguere e spiegare le fasi della procedura di bilancio. *</p> <p>Distinguere tra bilancio decisionale e bilancio gestionale.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di controllo sul bilancio dello Stato. *</p> <p>Distinguere le possibili manovre di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.</p> <p>Essere in grado di riconoscere e interpretare i diversi interventi compiuti dal soggetto pubblico con la manovra di bilancio e i loro effetti sul sistema economico.</p>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi</p> <p>STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, riproduzioni parti della documentazione inerente al bilancio dello Stato, schede fornite dal docente, testi normativi</p>	<p>Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.</p>	<p>35 ore</p>
--	---	---	---	--	---------------

Modulo 3 – IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO Unità 1: Principi generali sui sistemi tributari e lineamenti del sistema vigente. Unità 2: L'imposta sul reddito delle persone fisiche. *	La struttura del sistema tributario italiano. La struttura dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. *	Comprendere i criteri adottati dal legislatore per giungere alla individuazione e quantificazione del reddito imponibile. * Individuare gli aspetti giuridici ed economici delle imposte. *	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente, testi normativi	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	20 ore
Modulo 4 – LINEAMENTI DI POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE Unità 1: La politica economica comunitaria. *	Caratteri della politica economica contemporanea. *	Distinguere le principali politiche economiche comunitarie. *	Lezione frontale Lezione dialogata Lettura e commento di testi Esercitazioni in classe Analisi di casi STRUMENTI: Lavagna, libro di testo, tabelle statistiche, schede fornite dal docente.	Verifiche sommative di tipo semi e/o strutturato, interrogazioni orali brevi/lunghe, test, questionari.	9 ore

FINALITA' GENERALI PREVISTE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI

Per quanto riguarda i risultati di apprendimento da conseguire da parte degli allievi al termine del primo biennio di studi e al termine del percorso quinquennale di istruzione si fa riferimento alle 'Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento' (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88, articolo 8, comma 3 per gli Istituti Tecnici)

LINEE GENERALI E COMPETENZE ATTESE ALLA FINE DEL PERCORSO ANNUALE IN RELAZIONE A QUANTO DEFINITO NEL DIPARTIMENTO/SETTORE

Lo studio del **diritto** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di orientare il proprio agire personale e sociale in modo responsabile nel rispetto dei valori costituzionali;
- essere in grado di consultare e utilizzare la normativa nel sistema civilistico nazionale e comunitario in modo adeguato nei diversi contesti di vita e di lavoro;
- essere in grado di effettuare scelte di studio e professionali consapevoli, utilizzando i saperi acquisiti nell'ambito dello studio della disciplina.

Lo studio delle **relazioni internazionali** nell'ultimo anno di studi concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento in termini di competenze:

- essere in grado di analizzare la realtà in chiave economica con particolare riguardo ai fatti concreti della vita quotidiana, operando generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali attraverso l'integrazione delle conoscenze acquisite anche nello studio del diritto
- essere in grado di individuare tempi e modi attraverso cui si articola la programmazione economica, indicando gli obiettivi specifici di politica economica perseguiti
- riconoscere e interpretare:
 - l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
 - individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese

METODOLOGIE / RELAZIONE

Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, attività laboratoriale, metodologia pluridisciplinare.

La relazione docente-studenti sarà costantemente improntata al dialogo e al confronto, nel rispetto della persona, delle sue esigenze e dei reciproci ruoli.

VERIFICA E VALUTAZIONE

TIPO DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE	CRITERI DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE E/ O ORALI PER DISCIPLINA	Almeno 2 scritte e/o orali nel primo periodo Almeno 2 scritte e/o orali nel secondo	La misurazione del livello di apprendimento farà riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none">○ conoscenza e comprensione dei contenuti;○ competenza SULLA COSTRUZIONE DI UN DISCORSO LOGICO , coerente e corretto;○ conoscenza ed utilizzo del linguaggio specifico. Il voto verrà per le verifiche scritte attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018.

	periodo	IL LIVELLO DI SUFFICIENZA RAGGIUNGIBILE NELLE PROVE SCRITTE CORRISPONDERÀ AL 60% DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA. In particolare per le prove basate su <i>quesiti a risposta aperta</i> si allega apposita griglia di valutazione.
		Il voto per le verifiche orali verrà attribuito secondo la tabella docimologica prevista dal regolamento didattico approvato con delibera del CD nella seduta del 9 marzo 2018. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata in base agli indicatori e ai punteggi indicati nella griglia di valutazione di seguito allegata. Con riferimento alle <i>interrogazioni brevi</i> , la valutazione della prova prevede come voto minimo 4 e come voto massimo 8, facendo riferimento ai medesimi indicatori delle verifiche orali lunghe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dei contenuti	Conosce gli argomenti in modo sicuro e approfondito	5
	Conosce gli argomenti in modo corretto ed adeguato	4
	Conosce gli argomenti in modo essenziale	3
	Conosce gli argomenti in modo frammentario e lacunoso	2
	Mostra assoluta ignoranza degli argomenti	1
Competenza linguistica	Usa un linguaggio chiaro ed appropriato, padroneggia il lessico specifico	3
	Usa un linguaggio ed un lessico semplici ma essenzialmente corretti	2
	Usa un linguaggio ed un lessico imprecisi e inadeguati	1
Capacità logico-rielaborative	Articola il discorso in modo organico, individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti efficaci	2
	Articola il discorso in modo semplice ed individua i concetti chiave	1,5
	Articola il discorso in modo poco coerente individuando qualche concetto chiave	1

	Articola il discorso in modo incoerente e non individua i concetti chiave	0,5
PUNTEGGIO ATTRIBUITO in termini percentuali a quello stabilito per ogni quesito		10

Griglia di misurazione e valutazione per le verifiche orali		
INDICATORI	LIVELLI	PUNTEGGIO MASSIMO
Conoscenza dei contenuti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Gravemente insufficiente	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreta	4
	Completa e approfondita	5
Capacità di effettuare collegamenti	Nessuna o limitatissima	0,5
	Limitata	1
	Parziale	1,5
	Sufficiente	1,8
	Buona	2,4
	Ottima	3
Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico	Nessuna o limitatissima	0,2
	Limitata	0,6
	Parziale	1
	Sufficiente	1,2
	Buona	1,6
	Ottima	2
		10

RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO CURRICOLARE	Recupero formativo in itinere, costante durante lo svolgimento delle diverse unità didattiche e moduli. Per carenze individuali eventuale sportello didattico, se attivato dall'Istituto.
RECUPERO EXTRA-CURRICOLARE	
APPROFONDIMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	Tutti gli studenti parteciperanno alle attività per favorire il processo di omogeneizzazione delle conoscenze. Gli studenti più interessati alla disciplina e/o più brillanti potranno collaborare con il docente a supporto della sua attività, effettuando approfondimenti concordati con lo stesso e/o su sua indicazione.

03/10/2025

Peluso Maria Giovanna